

Proroga Efficacia Autorizzazione cava di calcare sita in  
C\da "Campi" nel Comune di San Marco D'Alunzio (ME)  
Denominata "Campi - Nebrodi Inerti"  
Ditta Nebrodi Inerti S.r.l.



D.R.S. n. 638 /2024

Reg. N. 10/24-ME\_034\_P

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
SERV. 6° DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 04-04-1956, n.23, che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S. 15-07-1958, n. 7 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R.S. del 15/07/1958, n. 7 - "Regolamento di polizia Mineraria" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 09/04/1959, n. 128 e successive modifiche ed integrazioni - "Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave";

VISTA la L.R. 09-12-1980, n.127 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 25/11/1996 n. 624 " Attuazione della direttiva 92/91 CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/1 CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 05.07.2004 n.10, art. 2 "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti di cava";

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - "Norme in Materia Ambientale" - così come modificato dal D.Lgs. n. 04 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011, aggiornato con "Intesa per la Legalità tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'isola, approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020;

VISTO il D.lgs. 06/09/2011, n. 159 "codice delle leggi antimafia";

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2bis e ter, della L.R. 30/04/1991, n. 10 e ss.mm.ii.” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 83 della L.R. 07/05/2015, n. 9 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie dell’area di coltivazione ed al volume di materiale autorizzato;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all’applicazione del codice antimafia (D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), prot. n. 27552 del 10/07/2014;

VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n. 22280/334.11.2000 del 13/12/2000;

VISTA la nota n. 21277 del 16/05/2019 con la quale il Dirigente Generale pro-tempore, ha disposto che si può acconsentire alla proroga dell’efficacia dell’autorizzazione all’attività estrattiva per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile ad istanza di parte;

VISTA la successiva nota prot. n. 35899 del 30/08/2019, con la quale è stata estesa l’applicazione della suddetta Disposizione n. 21277/2019 anche nel caso in cui l’istanza sia stata avanzata immediatamente dopo la scadenza del titolo minerario ed in prossimità dell’emissione della medesima Disposizione;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell’Energia;

CONSIDERATO che per effetto dell’art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell’Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa del settore;

VISTO il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni, a far data dall’effettiva presa di servizio;

VISTO il provvedimento n. 01/14 del 14/04/2014, con il quale L’Ingegnere Capo pro-tempore del Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e per effetti dell’art. 9 della legge regionale 127/80, la Società **Nebrodi Inerti S.r.l.** (P.I. 02116140837) con sede legale a Brolo (ME) Via Ferrara n. 51 (int. 5), rappresentata legalmente dal Sig. Agnello Antonio ad esercire per un periodo di **10 anni** la **cava di calcare** sita in C.da “**Campì**” del Comune di **San Marco D’Alunzio** (ME) denominata convenzionalmente “**Campì - Nebrodi Inerti**”, quindi con scadenza il **13/04/2024**, l’area di coltivazione risulta individuata nelle particelle catastali nn. **4 - 5 e 46** (tutte partim) del *foglio di mappa* n. 36 del N.C.T. del Comune di San Marco D’Alunzio (ME), Superficie disponibile pari a mq. 262.263,02; Superficie di cava pari a mq. 109.239,59; Volumi estraibili pari a mc. 1.308.362;

VISTO il Verbale assemblea ordinaria del 16/10/2020 della Nebrodi Inerti S.r.l., con la quale è stato nominato quale nuovo Amministratore Unico il Dott. Rocco Michele Carbone;

VISTA l'istanza del 05/10/2023, con la quale la società proponente ha avviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA") ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ("P.A.U.R.") ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto, formulata entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, istanza finalizzata al rinnovo con rimodulazione plano-altimetrica per 15 anni, ai sensi dell'art. 31 delle NTA del Piano Regionale dei Materiali Lapidari di Pregio e dei Materiali da cava e ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 127/80;

VISTA l'istanza del 29/02/2024 assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 7738 del 04/03/2024**, con la quale il Dott. Rocco Michele Carbone (C.F. CRB RCM 57P30 F158I) in qualità di Legale Rappresentante della società **Nebrodi Inerti S.r.l.** (P.IVA 02116140837), con sede legale in Via J. Strauss, n. 9 del Comune di Brolo (ME), nelle more che si concluda la procedura di ("VIA") ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ("P.A.U.R.") ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto, finalizzata al rinnovo con rimodulazione plano-altimetrica per 15 anni dell'autorizzazione all'esercizio della cava di che trattasi, di cui la documentazione e gli elaborati progettuali sono consultabili nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dell'ARTA con il codice di procedura 2801, non avendo completato il piano di coltivazione assentito, ha chiesto una Proroga Efficacia Autorizzazione (P.E.A.) per la cava di calcare denominata "Campi - Nebrodi Inerti" sita in c.da Campi del Comune di San Marco D'Alunzio (ME), dichiarando di avere la piena disponibilità dell'area interessata dai lavori di coltivazione, e che non è mutato il regime vincolistico dalla data in cui è stata rilasciata l'autorizzazione Reg. n. 01/14 del 14/04/2014;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'**area di Completamento** ed identificata con il **Cod. ME\_034**;

RITENUTA valida la richiesta della Società esercente, in quanto il procedimento preliminare della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., propedeutico al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, non è stato completato dall'Amministrazione competente;

VISTO il rapporto Reg. n. 18/24 del 26/03/2024, sulla visita eseguita da funzionario di questo Distretto Minerario di Catania;

VISTI i titoli di disponibilità;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla ditta esercente;

VISTA la polizza fideiussoria assicurativa stipulata con AXA Assicurazioni S.p.A. n. 124347, assunta agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n. 10721 del 26/03/2024, decorrente dal 15/10/2023 e scadenza il 15/10/2024, con cadenza annuale, per le opere di recupero ambientale della cava;

VISTO il versamento effettuato con pagoPA del 21/03/2024 intestato alla Regione Siciliana, con la quale la Società "Nebrodi Inerti S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "*Tassa di Concessione Governativa Regionale*", ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "White List", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che dal sito della Prefettura di Messina risulta che, la società Nebrodi Inerti S.r.l. risulta iscritta nella "white list" nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 - D.P.C.M. 18 aprile 2013 - fino al 12/10/2024;

CONSIDERATO che allo stato attuale è stato coltivato un volume inferiore a quello autorizzato e che fino alla data odierna non esistono ostacoli alla prosecuzione dell'attività di cava;

CONSIDERATO che l'interruzione dell'attività di cava, dovuta dalla scadenza dell'autorizzazione, creerebbe un danno irreversibile alla Società, per motivi non ad essa attribuibili, con gravi ripercussioni sul piano economico ed occupazionale;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015;

RITENUTO che vi siano sufficienti elementi a supporto della richiesta, anche nella considerazione che il programma degli interventi da realizzare non dovranno determinare un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati;

RITENUTO che possano considerarsi sufficienti gli elementi tutti forniti ai fini dell'accoglimento della richiesta formulata dalla Società proponente e che, pertanto, possa concedersi la (P.E.A.) proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n. 01/14 rilasciata il 14/04/2014, relativamente ad un periodo di dodici mesi a far data dal 13/04/2024;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, è modificato fino alla data del 13/04/2025 il termine dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.), relativa al provvedimento originario n. 01/14 rilasciato il 14/04/2014 scadente il 13/04/2024, rilasciato alla Società Nebrodi Inerti S.r.l. (P.IVA 02116140837), con sede legale in Via J. Strauss, n. 9 del Comune di Brolo (ME), rappresentata legalmente dal Dott. Rocco Michele Carbone nato a Messina il 30/09/1957, ivi residente in Via Consolare Pompea, n. 1871, per la prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in C.da "Campi" del Comune di San Marco D'Alunzio (ME) denominata convenzionalmente "Campi - Nebrodi Inerti";

### Art. 2

La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio, della verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, comunque, i volumi di materiale di cava estratti durante la vigenza della PEA, dovranno essere scomputati dal programma di coltivazione del progetto di rinnovo. Su richiesta di questo Ufficio, a conclusione del procedimento istruttorio di rinnovo dell'autorizzazione, l'esercente di cava dovrà presentare la rimodulazione del programma lavori del progetto di rinnovo, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, specificando i volumi residuali di estrazione allo status quo e la previsione della durata dell'autorizzazione in funzione dei volumi estratti;



### Art. 3

L'amministratore unico della Ditta esercente, prima dell'inizio dei lavori, deve redigere e trasmettere a quest'Ufficio e al Comune competente per territorio, nuova denuncia di esercizio di ripresa lavori su proroga temporanea dell'Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, del D.P.R.S. 09/04/1959 n. 128, così come modificato dall'art. 20 del D. Lgs. 25.11.1996, n°624, in cui dovrà nominare il Direttore dei lavori e sorvegliante;

### Art. 4

La Società esercente è tenuta a rispettare tutti gli obblighi derivanti dall'autorizzazione n. 01/14 rilasciato il 14/04/2014, che fanno parte integrante della presente autorizzazione;

### Art. 5

Dovrà regolarizzare la contribuzione dei periodi di rilascio della P.E.A., in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione relativamente ai mesi successivi allo stesso rilascio della P.E.A.;

### Art. 6

Ad ottemperare con la massima urgenza quanto dovesse essere richiesto dagli Enti preposti al rilascio della certificazione del V.I.A.-V.A.S.;

### Art. 7

La società è tenuta a presentare entro il mese di novembre il programma annuale dei lavori conforme al progetto di coltivazione approvato;

### Art. 8

L'Ingegnere Capo, in qualunque momento può disporre la decadenza, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, di cui all'art. 84, comma 3° del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di legalità nei confronti della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti nell'intesa per la legalità o non vengano adempiute le prescrizioni di cui al presente Decreto;

### Art. 9

la polizza fideiussoria assicurativa stipulata con AXA Assicurazioni S.p.A. n. 124347, decorrente dal 15/10/2023 e scadenza il 15/10/2024, con cadenza annuale, per le opere di recupero ambientale della cava, deve essere rinnovata prima della scadenza e copia originale del rinnovo deve essere trasmesso al Distretto Minerario di Catania, all'Assessorato T.T.AA., e al Comune di S. Marco D'Alunzio (ME);

### Art. 10

Il presente decreto sarà notificato alla Società **Nebrodi Inerti S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

### Art. 11

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania, data del protocollo

Il Funzionario Direttivo

Giovanni Tambulini



L'Ing. Capo del Servizio 6  
Dr. Michele MESSINA



